



Prot. Nr. 5234 /AB/Dr.MC/mr

Vadena/Pfatten, li/den 03.11.2010

ORDINANZA/VERORDNUNG NR. 18/2010

Oggetto: Misure per la limitazione dell'inquinamento dell'aria adottate in accordo con il Piano provinciale della qualità dell'aria.

Gegenstand: Maßnahmen für die Beschränkung der Luftverschmutzung (erlassen in Übereinstimmung mit dem Landesluftqualitätsplan).

IL SINDACO

L'obiettivo primario dei provvedimenti di limitazione del traffico è quello di ridurre le emissioni di sostanze inquinanti. Il traffico urbano è oggi una delle principali fonti di inquinamento atmosferico della città, unitamente alle emissioni degli impianti di riscaldamento e delle attività produttive.

Viste le Direttive europee 1999/30/CE, 2000/69/CE e 2002/3/CE, con le quali sono stabiliti i valori limite e gli obiettivi di qualità dell'aria da raggiungere sul territorio dell'Unione europea;

visto l'art. 39 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 02.04.2002, n. 60 di recepimento della Direttiva 1999/30/CE del Consiglio europeo del 22.04.1999.

Visti gli articoli 9 e 10 della L.P. 16.03.2000, n. 8, concernente "Norme per la tutela della qualità dell'aria";

visto il Decreto del Presidente della Provincia 31.03.2003, n. 7 e successive modifiche - "Regolamento sulla qualità dell'aria";

visto il Piano provinciale della qualità dell'aria, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1992 del 6 giugno 2005;

considerato che tale Piano impone alle Amministrazioni comunali l'adozione di un programma di riduzione dell'inquinamento atmosferico;

constatato, inoltre, che tale Piano attribuisce al Comune di Bolzano il ruolo di capofila per l'agglomerato urbano che comprende anche i Comuni di Laives, Bronzolo, Vadena ed Appiano, ai quali si estendono le misure obbligatorie repressive da adottare al verificarsi del superamento dei valori limite previsti dalla legge;

Mit den verkehrsbeschränkenden Maßnahmen wird in erster Linie das Ziel verfolgt, den Ausstoß von verunreinigenden Substanzen zu verringern, die bei der Verbrennung von Treibstoff durch motorbetriebene Fahrzeuge entstehen. Der städtische Verkehr ist heute zusammen mit den Emissionen aus Heizanlagen und Gewerbebetrieben einer der Hauptverursacher von Luftverschmutzung.

Mit den EU-Richtlinien 1999/30/CE, 2000/69/CE und 2002/3/CE wurden die auf dem Gebiet der Europäischen Union geltenden Grenzwerte und die zu erreichenden Ziele im Bereich Luftqualität festgesetzt.

Es wurde Einsicht genommen in den Art. 39 des Dekrets des Umweltministeriums Nr. 60 vom 02.04.2002, mit dem die Richtlinie 1999/30/EU vom 22.04.1999 des Europarates übernommen worden ist.

Es wurde Einsicht genommen in Art. 9 und 10 des L.G. Nr. 8 vom 16.03.2000 hinsichtlich der "Bestimmungen zur Luftreinhaltung".

Es wurde Einsicht genommen in das Dekret des Landeshauptmannes Nr. 7 vom 31.03.2003 in geltender Fassung - „Durchführungsverordnung zur Luftqualität“.

Es wurde Einsicht genommen in den Landesluftqualitätsplan, der mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1992 vom 6. Juni 2005 genehmigt worden ist.

Im Landesluftqualitätsplan ist für die Gemeindeverwaltungen die Pflicht festgelegt, einen Plan zur Reduzierung der schädlichen Emissionen zu erlassen.

Außerdem ist im obgenannten Landesluftqualitätsplan vorgesehen, dass die Stadtgemeinde Bozen für das erweiterte Einzugsgebiet, dem auch die Gemeinden Leifers, Branzoll, Pfatten und Eppan angehören, eine federführende Rolle übernimmt. Die verkehrsbeschränkenden Maßnahmen, die erlassen werden sobald die im Landesluftqualitätsplan enthaltenen Grenzwerte überschritten werden, gelten auch in diesen Gemeinden.

rilevato che l'Amministrazione comunale di Bolzano, le altre Amministrazioni locali risultanti dal suddetto Piano Aria quali comuni capofila, l'Assessorato ai Trasporti e Mobilità e l'Agenzia per l'Ambiente, l'Assessorato alla Sanità, il Dipartimento alle Finanze ed Economia della Provincia Autonoma di Bolzano e le rappresentanze delle attività economiche ed imprenditoriali locali e dei consumatori, hanno elaborato contromisure pluriennali gradualmente incisive fino al 2010, volte al contenimento delle emissioni di polveri sottili (PM10), con interventi in vari settori quali il trasporto pubblico, il riscaldamento ed i cantieri, i tempi della città, la fluidificazione del traffico a favore del trasporto pubblico, l'incentivazione di mezzi alternativi alla mobilità individuale, incentivi per l'acquisto di mezzi a ridotto impatto ambientale;

considerato che nei numerosi incontri del summenzionato gruppo di lavoro è stato ribadito che la maggior fonte d'inquinamento risulta essere il traffico;

considerato che è necessario intervenire in modo strutturale con programmi pluriennali, affiancando ai provvedimenti di restrizione alla circolazione, anche interventi mirati ad altre fonti di inquinamento che, insieme al traffico motorizzato, concorrono al superamento dei valori limite;

vista la deliberazione del Consiglio comunale dd. 26.10.2006 n. 36, con la quale è stato approvato il "Programma pluriennale per la qualità dell'aria - con il relativo allegato "Missione Aria Pulita";

considerato che detto programma prevede, tra l'altro, l'emanazione da parte dei singoli Sindaci, di provvedimenti di restrizione alla circolazione per i mezzi più inquinanti e per l'utilizzo di determinate stufe a legna, in caso di prolungato inquinamento atmosferico;

rilevato che, così come comunicato con nota dd. 29.09.2010 - prot. n. 564156 dell'Agenzia per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano, nel 2009 non è stata raggiunta la soglia annuale di cui all'allegato B del D.P.P. n. 7 del 31 marzo 2003 e successive modifiche per quanto concerne le PM10, e che pertanto fino al 31.12.2010 non trova applicazione il piano di azione ivi previsto;

ritenuto che la riduzione della circolazione degli autoveicoli immatricolati in tempi non recenti, comporta la diminuzione delle emissioni nell'atmosfera della città, di sostanze quali il Benzene, gli ossidi di Azoto, le polveri sottili (PM10), e che l'Unione Europea negli anni ha emanato Direttive sempre più restrittive per le emissioni dei veicoli delle diverse categorie;

visto che in base alle stesse direttive, i veicoli più vetusti sono attualmente classificati come segue:

Die Gemeindeverwaltung von Bozen, die anderen im Landesluftqualitätsplan als federführende Gemeinden angegebenen lokalen Verwaltungen, das Ressort für Verkehr und Transportwesen, die Umweltagentur, das Ressort für Gesundheitswesen, die Abteilung für Wirtschaft und Finanzen der Autonomen Provinz Bozen und die Vertretungen der lokalen Wirtschaftstreibenden und Unternehmen sowie der Konsumentenvereinigungen haben auf mehrere Jahre ausgerichtete Maßnahmen ausgearbeitet, die graduell bis zum Jahr 2010 darauf abzielen, die Feinstaubemissionen (PM10) durch Maßnahmen in verschiedenen Bereichen - z.B. öffentlicher Transport, Heizung, Baustellen, Zeiten der Stadt, Verkehrsregelungen zugunsten des öffentlichen Transports, Förderungen von Alternativen zum Individualverkehr, Prämien für den Kauf von umweltfreundlichen Fahrzeugen - zu reduzieren.

Im Laufe der zahlreichen Treffen der oben genannten Arbeitsgruppe wurde mehrmals darauf hingewiesen, dass der Verkehr die größte Quelle der Umweltverschmutzung darstellt.

Es ist notwendig, durch mehrjährige Pläne auf strukturierte Weise einzugreifen und neben Maßnahmen zur Verkehrseinschränkung auch solche Maßnahmen zu erlassen, die andere Quellen der Umweltverschmutzung betreffen, welche zusammen mit dem motorisierten Verkehr zur Überschreitung der Grenzwerte beitragen.

Es wurde Einsicht genommen in den Gemeinderatsbeschlusses vom 26.10.2006 n. 36, mit welchem der „Mehrjährige Luftqualitätsplan - mit dem betreffenden Anhang „Aktiv für gute Luft“ genehmigt worden ist.

Dieser Plan sieht unter anderem vor, dass die einzelnen Bürgermeister Maßnahmen zur Beschränkung des Verkehrs der am stärksten verunreinigenden Fahrzeuge sowie des Gebrauchs bestimmter Holzöfen erlassen, falls die hohe Luftverschmutzung über einen langen Zeitraum anhält.

Da laut der Mitteilung der Landesumweltagentur vom 29.09.2010 - Prot. Nr. 564156 im Jahre 2009 der jährliche Grenzwert für die PM10 laut Anlage B des D.L.H. Nr. 7 vom 31. März 2003, in geltender Fassung, nicht erreicht wurde und bis zum 31.12.2010 muss der im oben genannten Planungsdokument vorgesehene Aktionsplan nicht angewandt werden;

Die Einschränkung des Verkehrs von Fahrzeugen, die nicht jüngst immatrikuliert worden sind, führt zu einer Verringerung der schadstoffhaltigen Emissionen in der Luft unserer Stadt, wie z.B. Benzol, Stickstoffoxyde, Feinstäube (PM10). Die Europäische Union hat im Laufe der Jahre immer restriktivere Verordnungen bezüglich der Schadstoffemissionen von Fahrzeugen der verschiedenen Kategorien erlassen.

Auf der Grundlage der genannten Richtlinien werden die ältesten Fahrzeuge wie folgt eingeteilt:

- **"NON EURO" o "EURO ZERO"** - i veicoli più vecchi ed inquinanti, se nessuna normativa di riferimento è indicata sulla carta di circolazione, o se quella indicata è anteriore alla 91/441/CE, 91/542/CEE – punto 6.2.1.A, 93/59CEE;

- **"EURO 1"** - i veicoli che riportano sul libretto di circolazione il rispetto delle direttive 91/441/CE, 91/542/CEE – punto 6.2.1.A, 93/59/CEE;

rilevato che la Provincia Autonoma di Bolzano invierà a tutti i cittadini residenti in provincia, possessori di veicoli classificati come "EURO 2, 3, 4," un bollino identificativo del veicolo, di diversa colorazione a seconda delle limitazioni alla circolazione cui sarà soggetto fino al 2010 in base al "Programma pluriennale per la qualità dell'aria";

considerato che tali bollini identificativi, consentiranno agli organi di controllo una più veloce identificazione dei veicoli;

atteso inoltre che altro obiettivo parimenti importante risulta essere quello di diffondere la consapevolezza che è possibile vivere e spostarsi in città in altri modi rispetto all'auto privata, utilizzando i mezzi pubblici o ecologici quali la bicicletta (per il cui scopo è stata peraltro potenziata negli anni la rete di piste e percorsi ciclabili e ciclopedonali) ed incentivare l'uso di forme diverse di mobilità (mezzi elettrici, car-sharing, car-pooling, ecc.).

Considerato, inoltre, che i provvedimenti in corso di adozione a livello comunitario, nazionale, provinciale e comunale hanno generalmente anche l'obiettivo di accelerare il ricambio naturale dei mezzi di trasporto, pervenendo alla dismissione totale di quelli più inquinanti ed indirizzando il ricambio verso i cosiddetti mezzi ecologici;

considerato infine che mantenere in efficienza i dispositivi di combustione e scarico dei veicoli è un obbligo per l'automobilista e comporta anche una riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, oltre che una riduzione dei consumi di combustibili, con conseguenti benefici ambientali ed economici, e rammentato che la sanzione per la contravvenzione al divieto di circolazione è quella prevista dall'art. 7 comma 13 del Codice della Strada;

visto l'art. 7, comma 1, lettera a) e b) del vigente Codice della Strada, secondo cui il Sindaco, nei centri abitati, può, per motivi di tutela della salute, sospendere la circolazione di tutte o alcune categorie di utenti sulle strade o su tratti di esse, e per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale, può limitare la circolazione di tutte o alcune categorie di veicoli;

- **"NICHT EURO" oder "EURO NULL"** sind alte und umweltverschmutzende Fahrzeuge, auf deren Kraftfahrzeugschein kein Verweis auf eine Bestimmung angegeben ist oder die angegebene Bestimmung älter ist als 91/441/CE, 91/542CEE – Punkt 6.2.1.A, 93/59CEE.

- **"EURO 1"** sind Fahrzeuge, die laut Kraftfahrzeugschein die Auflagen der Richtlinien 91/441/CEE, 91/542/CEE – Punkt 6.2.1.A, 93/59/CEE erfüllen.

Die Autonome Provinz Bozen wird allen im Land ansässigen BürgerInnen, die im Besitz von Fahrzeugen der Klasse „Euro 2“, „Euro 3“ und „Euro 4“ sind, einen je nach Klasse verschiedenfarbigen, das Fahrzeug identifizierenden Aufkleber zusenden. Durch die Farbe des Aufklebers wird ersichtlich sein, welchen Verkehrsbeschränkungen das Fahrzeug gemäß dem mehrjährigen Luftqualitätsplan bis 2010 unterliegt.

Die Aufkleber werden es der Stadtpolizei ermöglichen, die Fahrzeuge zügiger zu identifizieren.

Ein weiteres und gleich wichtiges Ziel ist es, das Bewusstsein zu verbreiten, dass es möglich ist, in der Stadt zu leben und sich fortzubewegen, ohne das Privatauto zu benutzen, indem öffentliche Verkehrsmittel oder das Fahrrad verwendet werden (unter anderem wurde dafür in den letzten Jahren das Radwegnetz und jenes für Fußgänger und Radfahrer ausgebaut) sowie die Benutzung von alternativen Formen der Mobilität zu fördern (Elektrofahrzeuge, Car-Sharing, Car-Pooling usw.).

Die Maßnahmen, die auf EU-, Staats-, Landes- und Gemeindeebene erlassen werden, verfolgen in der Regel auch das Ziel, den natürlichen Austausch der Transportmittel zu beschleunigen, die am stärksten verunreinigenden Fahrzeuge auszumustern und bei der Neuanschaffung von Fahrzeugen die Entscheidung für ökologisch verträgliche Transportmittel zu fördern.

Außerdem sind die Fahrer von Fahrzeugen verpflichtet dafür zu sorgen, dass der Verbrennungs- und der Abgasmechanismus ihres Fahrzeuges einwandfrei funktionieren. Auf diese Weise wird der Ausstoß von verunreinigenden Substanzen verringert und zudem sinkt der Treibstoffverbrauch, was sich positiv auf die Umwelt auswirkt und wirtschaftliche Vorteile mit sich bringt. Bei einem Verstoß gegen das Fahrverbot werden die Strafen laut Art. 7, Absatz 13, der Straßenverkehrsordnung verhängt.

Es wurde Einsicht genommen in Art. 7, Absatz 1, Buchstaben a) und b), der geltenden Straßenverkehrsordnung, der festlegt, dass der Bürgermeister zum Schutze der Gesundheit in den bewohnten Gebieten ein Fahrverbot auf den Straßen oder Teilen davon für alle oder einige Verkehrsteilnehmer erlassen kann. Der Bürgermeister kann außerdem aus begründeter und festgestellter Notwendigkeit den freien Verkehr von allen oder einigen Fahrzeugkategorien einschränken mit dem Ziel, die Luftverschmutzung zu beschränken und den Schutz der Kulturgüter, der Umwelt und der Landschaft zu gewährleisten.

visto il D.lvo n. 285 dd. 30.04.1992 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il Codice della Strada;

visto l'art. 29 del TUOC delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.G.R. n. 3/L dell'01.02.2005;

visto quanto sopra

INVITA

tutta la popolazione ad usare il meno possibile l'automobile per la mobilità urbana e a privilegiare l'uso del mezzo pubblico, di altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, il car-sharing ed il car-pooling, nonché gli spostamenti in bicicletta ed a piedi, a mantenere in efficienza i dispositivi di combustione e scarico dei veicoli, a gestire gli impianti di riscaldamento degli edifici adibiti a civile abitazione (in particolare quelli funzionanti a legna) in modo che la temperatura degli ambienti non superi i 20°C, utilizzando solo le tipologie di combustibili previste dalla legge per una corretta combustione, gestendo gli impianti di riscaldamento degli altri edifici in modo da limitare al minimo indispensabile gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti.

ORDINA

1) in tutte le zone interne delle località presenti sul territorio di Vadena di cui al sotto riportato punto 2 dal **2 novembre 2010 al 31 marzo 2011**, dal lunedì al venerdì, **festivi esclusi**, il divieto di circolazione, quale misura preventiva ai sensi del vigente Piano provinciale della qualità dell'aria, **dalle ore 7.00 alle ore 10.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00**, fatti salvi comunque i casi di comprovata urgenza e necessità:

- per tutti i veicoli „EURO 0“ ed „EURO 1“, nonché i **motoveicoli e ciclomotori a due tempi, anche se muniti di catalizzatore.**

- Dizioni:

"NON EURO" o "EURO ZERO" - i veicoli più vecchi ed inquinanti, se nessuna normativa di riferimento è indicata sulla carta di circolazione, o se quella indicata è anteriore alla **91/441/CE, 91/542/CEE – punto 6.2.1.A, 93/59CEE;**

"EURO 1" - i veicoli sulla cui carta di circolazione è indicata la Direttiva **91/441/CE o 91/542/CEE punto 6.2.1.A o 93/59CEE;**

Es wurde Einsicht genommen in das ges.vertr.Dekret Nr. 285 vom 30.04.1992 i.g.F., mit welchem die Straßenverkehrsordnung verabschiedet wurde.

Es wurde Einsicht genommen in Art. 29 des neuen E.T. der Regionalgesetze über die Gemeindeordnung, der mit D.P.R.A. Nr. 3/L vom 01.02.2005 genehmigt wurde.

All dies vorausgeschickt,

EMPFIEHLT DER BÜRGERMEISTER

der gesamten Bevölkerung, im Stadtverkehr so wenig wie möglich mit dem eigenen Privatfahrzeug zu fahren und stattdessen öffentliche Verkehrsmittel und umweltfreundliche Transportmittel zu benutzen und mit Car-Sharing und Car-Pooling zu verkehren, das Fahrrad zu benutzen oder zu Fuß zu gehen. Die Bevölkerung wird zudem aufgefordert, dafür zu sorgen, dass die Verbrennungs- und Abgasmechanismen der eigenen Fahrzeuge einwandfrei funktionieren, die Heizanlagen (insbesondere die holzbetriebenen) in Gebäuden mit Privatwohnungen so einzustellen, dass die Raumtemperatur 20°C nicht überschreitet und nur die gesetzlich vorgesehenen Brennstoffe zu verwenden, sowie die Heizperioden und die Raumtemperatur in den Gebäuden mit einer anderen Zweckbestimmung auf ein notwendiges Mindestmaß zu beschränken.

Er ordnet Folgendes an:

1) Fahrverbot auf den gesamten inneren Zonen der Ortschaften von Pfatten im unten angeführten Punkt 2, vom **2. November 2010 bis zum 31. März 2011**, von Montag bis Freitag, **ausgenommen an Feiertagen**, als vorbeugende Maßnahme im Sinne des Landesluftqualitätsplans, **von 7.00 bis 10.00 Uhr und von 16.00 bis 19.00 Uhr** – außer in erwiesenermaßen dringenden und notwendigen Fällen – für:

- alle Fahrzeuge der Klasse „EURO 0“ und „EURO 1“ sowie für **Zweitakt-Motorräder und –Mopeds (unbeachtet ihrer Ausstattung mit Katalysator).**

- Erklärungen:

Zur Klasse „**NICHT EURO**“ oder „**EURO NULL**“ zählen alte und umweltverschmutzende Fahrzeuge, auf deren Kraftfahrzeugschein kein Verweis auf eine Bestimmung angegeben ist oder die angegebene Bestimmung älter ist als **91/441/CE, 91/542CEE – Punkt 6.2.1.A, 93/59CEE.**

Zur Klasse „**EURO 1**“ zählen Fahrzeuge, die laut Kraftfahrzeugschein die Auflagen der Richtlinien **91/441/CE, 91/542/CEE – Punkt 6.2.1.A, 93/59/CEE** erfüllen.

2) Territorio interessato:

Le disposizioni di cui alla presente ordinanza si applicano alle zone interne delle seguenti località del Comune di Vadena:

- a) Cervo,
- b) Mover,
- c) Masetta,
- d) Vadena Centro,
- e) Caneve,
- f) Birti,
- g) Carnel.

Sono esclusi dal presente provvedimento le località di Laimburg, Piccolongo, Monte, Campi al Lago e Novale al Varco.

3) Sono esentati dalle limitazioni disposte ai sensi del punto 1):

- a) Veicoli con alimentazione elettrica, ibrida (elettrico/benzina, metano/benzina, gpl/benzina), od altra a emissione zero;
- b) motoveicoli e ciclomotori a quattro tempi;
- c) autoveicoli dotati di filtro antiparticolato omologato;
- d) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti o persone che si recano presso strutture sanitarie per interventi di urgenza;
- e) ambulanze, autoveicoli di medici o veterinari (muniti dell'apposito contrassegno di "medico/veterinario in servizio"), veicoli per i servizi sociali alla persona [quelli in dotazione al Servizio socio-sanitario (ASSB e ASL e Comunità comprensoriale Oltradige – Bassa Atesina) o di enti, o associazioni, o cooperative con esso convenzionati, destinati al trasporto di persone assistite, o degli alimenti destinati alle mense sociali, scolastiche o anziani], con certificazione in originale rilasciata da Enti, Aziende o Comunità comprensoriali;
- f) veicoli utilizzati da operatori assistenziali e sanitari in servizio, con certificazione dell'Ente/Associazione per cui operano, che dichiara che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli utilizzati da persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone affette da grave patologia e con certificazione in originale rilasciata dagli Enti competenti o dal medico di famiglia;

2) Vom Fahrverbot betroffenes Gebiet:

Die Bestimmungen laut gegenwärtiger Verordnung werden angewandt für die internen Zonen der unten angeführten Ortschaften der Gemeinde Pfatten:

- a) Hirschen,
- b) Maihof,
- c) Wachsbleiche,
- d) Pfatten Dorf,
- e) Keller,
- f) Birti,
- g) Carnel.

Es werden von dieser Maßnahme die Ortschaften Laimburg, Piglon, Gmund, Klughammer und Kreit ausgenommen.

3) Von den Fahrverboten gemäß den Punkt 1) ausgenommen sind:

- a) Fahrzeuge mit Elektromotor, Hybridmotor (Strom/Benzin, Erdgas/Benzin, Flüssiggas/Benzin) oder mit Null-Emission;
- b) Viertakt-Motorräder und –Mopeds;
- c) Fahrzeuge mit einem zugelassenen Partikelfilter;
- d) Fahrzeuge, die für den Transport von Personen mit Behinderung oder mit schweren Krankheiten, welche aus einer Bescheinigung der zuständigen Einrichtungen hervorgehen, benutzt werden, inklusive Personen, die für dringende Eingriffe in eine Sanitätseinrichtung gebracht werden müssen;
- e) Krankenwagen, Fahrzeuge von Ärzten oder Tierärzten (die mit der entsprechenden Kennzeichnung „Arzt/Tierarzt in Dienst“ ausgestattet sind) und Fahrzeuge der Sozialdienste für die Personenbetreuung (jene, die den Sozial- und Gesundheitsdiensten – B.S.B, Sanitätsbetrieb und Bezirksgemeinschaft Überetsch - Unterland – oder den mit diesen konventionierten Körperschaften, Vereinen oder Genossenschaften zugewiesen wurden und für den Transport der Patienten bzw. der Nahrungsmittel für die Sozial- und Schulumens, sowie alte Leuten, bestimmt sind);
- f) Fahrzeuge, die von Betreuungs- und Gesundheitspersonal im Dienst benutzt werden, wie aus einer Bescheinigung der Körperschaft/des Vereins, für die sie den Dienst versehen, hervorgeht, in welcher erklärt wird, dass die diensttuende Person eine Hausbetreuung zugunsten einer Person durchführt, die an einer Krankheit leidet, aufgrund welcher die Hauspflege unerlässlich ist; Fahrzeuge, die von Personen benutzt werden, die den Hauspflegedienst zugunsten von Personen durchführen, die an einer schweren Krankheit leiden, wie aus der Originalbescheinigung hervorgeht, welche von den zuständigen Körperschaften oder vom Hausarzt ausgestellt worden ist;

- g) autobus adibiti al trasporto pubblico, taxi di turno e veicoli da noleggio con conducente;
- h) veicoli di proprietà o in uso di Enti pubblici, solo per i servizi istituzionali **urgenti**;
- i) veicoli del servizio postale, anche quando questo è gestito con appalti a privati, veicoli delle agenzie di recapiti urgenti, veicoli utilizzati da portalettere, con dichiarazione rilasciata dalla Direzione dell'Ufficio, in cui si attesta l'uso del veicolo privato per lo svolgimento del servizio con indicazione dell'orario di svolgimento del servizio stesso;
- j) veicoli delle Forze Armate, degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso, della Protezione Civile in servizio, veicoli in uso di istituti di vigilanza muniti di scritte che li rendano individuabili;
- k) veicoli per la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale, anche quando il servizio è gestito con appalti a privati, utilizzati per i servizi gestiti dalla società, con esclusione dei mezzi non destinati strettamente alla "produzione" del servizio;
- l) veicoli di proprietà o in uso all'Azienda energetica, ENEL, Aziende per la telefonia, A.S.L., S.E.L., ECO-CENTER, Aziende per il trasporto pubblico di linea, per esigenze connesse al regolare espletamento di un pubblico servizio;
- m) macchinari e veicoli agricoli;
- n) veicoli con targa di prova utilizzati ai sensi dell'art. 98 e successive modificazioni del Codice della Strada;
- o) veicoli condotti da turisti soggiornanti in strutture ricettive (solo arrivo e partenza);
- p) veicoli autorizzati dall'Amministrazione comunale per ragioni di emergenza o necessità straordinarie;
- q) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., veicoli utilizzati da giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano, da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco;
- r) veicoli per uso speciale, come tali definiti ai sensi dell'art. 54 – lett. g) del vigente Codice della Strada, qui di seguito indicati:
- g) Autobusse für den öffentlichen Transport, diensttuende Taxis und Mietfahrzeuge mit Fahrer;
- h) Fahrzeuge, die Eigentum öffentlicher Körperschaften sind oder von diesen benutzt werden, bei Einsätzen im Rahmen von **dringend** institutionellen Diensten;
- i) Fahrzeuge der Post, auch wenn der Postdienst von Privatbetrieben versehen wird; Fahrzeuge von Kurierdiensten; Fahrzeuge von Briefträgern mit einer Erklärung der Direktion, aus der hervorgeht, dass das Privatfahrzeug für die Durchführung des Dienstes eingesetzt wird, mit Angabe der Dienstzeiten;
- j) im Dienst befindliche Fahrzeuge der Streitkräfte, der Polizeiorgane, der Feuerwehr, der Rettungsdienste, des Zivilschutzes und Sonderfahrzeuge für das Abschleppen von Fahrzeugen, für den Straßennotdienst und Fahrzeuge, die von Wachdiensten benutzt werden und mit einer Aufschrift versehen sind, die sie als solche erkennbar machen;
- k) Fahrzeuge, die für die Sammlung der Müllprodukte benutzt werden – auch wenn der Dienst an Privatbetriebe vergeben wurde – und die für die Erbringung der Dienste eingesetzt werden, welche von dieser Gesellschaft durchgeführt werden; ausgenommen sind jene Fahrzeuge, die nicht im engeren Sinne der Erbringung des Dienstes dienen;
- l) Fahrzeuge, die Eigentum der Etschwerke, des ENEL, der Telefongesellschaften, des Sanitätsbetriebs, der S.E.L., ECO-CENTER, der Betriebe für den öffentlichen Nahverkehr sind oder von diesen benutzt werden, um öffentliche Dienste ordnungsgemäß durchführen zu können;
- m) landwirtschaftliche Maschinen und Fahrzeuge;
- n) Fahrzeuge mit einem Probekennzeichen, die gemäß Art. 98 in geltender Fassung der Straßenverkehrsordnung benutzt werden;
- o) Fahrzeuge von Touristen, die in Gastbetrieben untergebracht sind (nur für die An- und Abreise);
- p) Fahrzeuge, die von der Gemeindeverwaltung aufgrund von Not- oder außerordentliche Dringlichkeitsfällen eine Ermächtigung erhalten haben;
- q) Fahrzeuge für die Aufzeichnung von Fernsehsendungen, mit denen die notwendigen Geräte, Kameras, Stromaggregate, Funkgeräte usw. transportiert werden; Fahrzeuge von Journalisten, die bei der Journalistenkammer eingetragen sind und eine Bescheinigung des Auftraggebers besitzen, aus der hervorgeht, dass sie während des Fahrverbots im Dienst sind;
- r) die nachfolgend aufgelisteten Fahrzeuge für Sonderzwecke gemäß Art. 54 Buchstabe g) der geltenden Straßenverkehrsordnung:

- autospazzatrici;
- autospazzaneve;
- autopompe;
- autoinaffiatrici;
- autoveicoli per la riparazione di linee elettriche;
- autoveicoli per il soccorso stradale;
- autofunebri;
- autoveicoli per disinfestazioni.

- Straßenreinigungsfahrzeuge;
- Schneereinigungsfahrzeuge;
- Feuerlöschfahrzeuge;
- Beregnungsfahrzeuge;
- Fahrzeuge für die Reparatur von Stromleitungen;
- Fahrzeuge für den Pannendienst;
- Fahrzeuge für den Leichtentransport;
- Fahrzeuge für die Entseuchung.

A titolo informativo le categorie di veicoli classificate in base al Codice della Strada L1 (ciclomotori a due ruote) - L2 (ciclomotori a tre ruote) - L3 (motocicli a due ruote) - L4 (motocicli con motocarozzetta) - L5 (tricycli a tre ruote simmetriche) - L6 (quadricicli leggeri) - L7 (quadricicli diversi da quelli leggeri).

Fahrzeugtypen laut Straßenverkehrsordnung: L1 (zweirädrige Mopeds), L2 (dreirädrige Mopeds), L3 (zweirädrige Motorräder), L4 (Motorräder mit Beiwagen), L5 (Dreiräder mit drei symmetrischen Rädern), L6 (leichte Vierräder), L7 (nicht leichte Vierräder).

Categorie M (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi almeno quattro ruote) - M1 (aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente) - M2 (aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t) - M3 (aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t) e categoria N (veicoli a motore destinati al trasporto merci, aventi almeno quattro ruote) - N1 (aventi massa massima non superiore a 3,5t) - N2 (aventi massa massima superiore a 3,5t ma non superiore a 12t) - N3 (aventi massa massima superiore a 12t).

Kategorie M (Fahrzeuge für den Personentransport mit wenigstens vier Rädern), M1 (Fahrzeuge mit höchstens acht Sitzplätzen abgesehen vom Fahrersitz), M2 (Fahrzeuge mit mehr als acht Sitzplätzen außer dem Fahrersitz und einem Gesamtgewicht von höchstens 5 t), M3 (Fahrzeuge mit mehr als acht Sitzplätzen außer dem Fahrersitz und einem Gesamtgewicht von mehr als 5 t); Kategorie N (motorisierte Fahrzeuge für den Warentransport mit wenigstens vier Rädern), N1 (mit einem Gesamtgewicht von höchstens 3,5 t), N2 (mit einem Gesamtgewicht von mehr als 3,5 t und höchstens 12 t), N3 (mit einem Gesamtgewicht von mehr als 12 t).

Avverte

che in caso di inosservanza delle disposizioni si applicherà la sanzione di cui all'art. 7 del C.d.S., pari a Euro 74,00.

La Polizia Municipale e tutti i funzionari ed agenti di cui all'art. 123 del Codice della Strada, per quanto di competenza, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 60 giorni dall'affissione all'albo comunale.

Er weißt darauf hin

dass bei Nichtbeachtung der enthaltenen Vorgaben, gemäß Art. 7 der Straßenverkehrsordnung eine Geldbuße von Euro 74,00 verhängt wird.

Die Stadtpolizei und die Funktionäre und Agenten laut Artikel 123 der Straßenverkehrsordnung sind im Rahmen ihrer Zuständigkeit beauftragt, gegenständliche Verordnung umzusetzen.

Gegen die vorliegende Verordnung kann innerhalb von 60 Tagen ab Anschlag an der Gemeindefel Einspruch beim Regionalen Verwaltungsgericht eingelegt werden.



IL SINDACO - DER BÜRGERMEISTER
- Per. Ind. Alessandro Beati -

[Handwritten signature]

Si trasmette copia della presente ordinanza a:

- ✓ Albo comunale;
- ✓ Presidente della Giunta Provinciale - Via Crispi 3 - 39100 Bolzano - Fax 0471/41 22 99;
- ✓ Stazione dei Carabinieri di Bronzolo - Via Nazionale 28 - 39051 Bronzolo - Fax 0471/967 270;
- ✓ Commissariato del Governo - Viale P.E. di Savoia - 39100 Bolzano - Fax 0471/29 46 66;
- ✓ Questura di Bolzano - Via G. Marconi n. 33 - 39100 Bolzano - Fax 0471/94 77 77;
- ✓ APPA - Ufficio Aria e Rumore - Via A. Alagi n. 35 - 39100 Bolzano - Fax 0471/41 18 39;
- ✓ Comune di Bolzano - Fax 0471/99 77 04;
- ✓ Comune di Laives - Fax 0471/59 58 89;
- ✓ Comune di Appiano - Fax 0471/66 75 77;
- ✓ Comune di Ora - Fax 0471/81 11 01;
- ✓ Comune di Bronzolo - Fax 0471/59 74 13;

Eine Abschrift der vorliegenden Verordnung wird zugesandt an:

- ✓ Amtstafel der Gemeinde
- ✓ an den Landeshauptmann - Crispistraße Nr. 3 - 39100 Bozen - Fax 0471/41 22 99;
- ✓ Karabinierstation Branzoll - Reichsstraße Nr. 28 - 39051 Branzoll - Fax 0471/967 270
- ✓ Regierungskommissariat - P.E. Allee - 39100 Bozen - Fax 0471/29 46 66
- ✓ Quästur von Bozen - G. Marconistraße Nr. 33 - 39100 Bozen - Fax 0471/94 77 77
- ✓ Landesumweltagentur - Amt für Luft und Lärm - A. Alagi Straße Nr. 35 - 39100 Bozen - Fax 0471/41 18 39
- ✓ Gemeinde Bozen - Fax 0471/99 77 04
- ✓ Gemeinde Leifers - Fax 0471/59 58 89
- ✓ Gemeinde Eppan a.d.W. - Fax 0471/66 75 77
- ✓ Gemeinde Auer - Fax 0471/81 11 01
- ✓ Gemeinde Branzoll - Fax 0471/59 74 13